

## Il Referendum tradito, dieci anni dopo l'acqua non sfugge al profitto

Esattamente 10 anni fa, oltre 26 milioni di cittadini italiani sancirono che l'acqua avrebbe dovuto essere un bene pubblico libero dalle logiche del profitto. Il 12 e il 13 giugno 2011 più della metà degli aventi diritto al voto si recò alle urne in occasione del sedicesimo referendum abrogativo della Repubblica. Tra gli altri quesiti, quello sui servizi idrici ottenne oltre il 95% dei consensi. Al cittadino si chiese se fosse favorevole all'abrogazione delle norme che prevedono che all'interno della tariffa dell'acqua sia compresa anche la remunerazione del capitale investito dal gestore. Tra...

**Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.**

**Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.**

### **ABBONATI / SOSTIENI**

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati.** Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni.

**Grazie** se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

Ricordami

Accedi

[Password dimenticata](#)